COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 3 DICEMBRE 2019

Oggetto: Pietro Germi – Riconoscimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE
Pietro Germi Nasce a Genova il 14 settembre 1914 in via Ponte Calvi e cresce poi in via Santa Croce a Sarzano. Frequenta per tre anni l'Istituto Nautico e nelle sale dei "pidocchietti", del centro storico, nasce la sua passione per il cinema, compie i suoi primi passi da attore nella filodrammatica del teatro di Santa Maria di Castello. Lavora da spedizioniere, sino al 1937, quando decide di spostarsi per un breve periodo di tempo a Milano e di presentare la domanda di iscrizione al "Centro Sperimentale Cinematografico" di Roma dove si trasferisce e si iscrive ad un corso di recitazione e regia tenuto da Alessandro Blasetti. Il suo battesimo dietro alla cinepresa inizia con un mediometraggio, un saggio ambientato in un manicomio, intitolato Pantaloni corti con Dino de Laurentiis. Alcuni dei suoi film che gli valsero innumerevoli riconoscimenti: Il testimone (1945), Gioventù perduta (1947), In nome della legge nel 1949 Nastro d'argento speciale, Il cammino della speranza per il quale nel 1951 vinse, al Festival di Berlino, il Gran premio della Giuria, quale miglior film drammatico, Il ferroviere (1956), dedicato alla figlia Linda e da lui stesso interpretato, L'uomo di paglia (1957) nastro d'argento nel 1959, Divorzio all'italiana (1961) che gli valse il Prix de la meilleure comédie alla 15ª edizione del Festival di Cannes e il Premio Oscar per la miglior sceneggiatura originale nel 1963, Sedotta e abbandonata (1964) con il quale vince il "David di Donatello", Signore e signori (1965) riceve il Gran Prix per il miglior film al Festival di Cannes e il David di Donatello. Agli inizi degli anni '70 racconta, sul grande schermo, le disavventure amorose di un timido Alfredo con Dustin Hoffman. Diresse inoltre due beniamini della musica italiana, Adriano Celentano in Serafino nel 1968 per il quale ottenne il Gran Premio del Festival di Mosca nel 1969, e Gianni Morandi in Le castagne sono buone nel 1970;

TENUTO CONTO CHE
fu anche un capace attore, debuttò in La corona di ferro nel 1941, proseguì con Un maledetto imbroglio nel 1959, Jovanka e le altre nel 1960 e Il Sicario di Damiano Damiani;

PRESO ATTO CHE

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini , 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 – Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it

muore a Roma il 5 dicembre 1974, lo stesso giorno del primo ciak di Amici miei film da lui ideato e poi diretto da Mario Monicelli;

A 45 anni dalla sua morte,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi affinché venga assegnato un riconoscimento a questo genovese particolare, geniale e schivo, interprete di una fase del nostro paese, un gigante del cinema, del costume italiano che seppe rappresentare le debolezze umane da attore e regista, che riuscì a far divertire, ma anche commuovere, emozionare e appassionare.

Proponenti: Avvenente (Italia Viva), Baroni (Cambiamo!), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), Fontana (Lega Salvini Premier), Giordano (Movimento 5 Stelle di Genova), Lodi (Partito Democratico), Mascia (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione:
40 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini , 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 – Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it